

tfa

tirocinio formativo attivo

II edizione

Scienze geografiche

esercizi commentati

per le classi di abilitazione

A21 Geografia | **A039** Geografia

- ampia raccolta di quesiti commentati
- simulazioni d'esame
- prove ufficiali svolte



Comprende **software**
per effettuare infinite
esercitazioni

Accedi ai servizi riservati



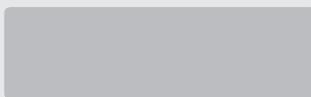
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere a **servizi e contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per gli utenti registrati

TFA

Scienze geografiche

Esercizi commentati

per la classe di abilitazione

A21 Geografia | A039 Geografia



TFA – Scienze geografiche – Esercizi commentati – II ed.
Copyright © 2016, 2014, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2020 2019 2018 2017 2016

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione,
anche parziale, del presente volume o
di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

A cura di: Enrico Millotti, Olimpia Rescigno

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

Grafica di copertina, fotocomposizione e redazione:  curvilinee

Stampato presso le Officine Grafiche Francesco Giannini & figli S.p.A. –
Via Cisterna dell'Olio 6/B – Napoli

Per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 6584 597 4

www.edises.it
info@edises.it

INDICE GENERALE

Prefazione

Il sistema di formazione dei docenti	VII
Il tirocinio formativo attivo	VII
Requisiti di ammissione al TFA	VIII
Le prove di accesso al tirocinio formativo attivo	IX
Come usare questo volume	IX
Prospettive future: la formazione dei docenti dopo la "Buona scuola"	X

Parte I – Prerequisiti

Comprensione di testi:	
Interpretazione di brani	3
Risposte commentate	59

Parte II – Competenze disciplinari

Geografia fisica	77
Risposte commentate	93
Biogeografia:	
– Lineamenti di fitogeografia e zoogeografia	107
– Equilibrio ecologico come base della vita	109
– Difesa attiva e passiva dell'ambiente	111
– Gli oceani e le loro caratteristiche fondamentali	113
– Problemi geografici dell'alimentazione nel mondo	115
Risposte commentate	118
Geografia matematica:	
– Forma e dimensioni della Terra	141
– Problemi di cartografia, topografia, aerofotogrammetria	143
– Lettura e interpretazione delle carte geografiche e tematiche	145
– Foto da satellite, prodotti del telerilevamento	148
– Misura del tempo	150
Risposte commentate	152
Geografia antropica:	
– La vicenda demografica umana dalle origini ad oggi	167

– Principali tipi di insediamento umano	169
– Gli spostamenti di popolazione	170
– Gli Stati come individui geografici	171
– Popolazioni mono e pluriethniche, con relativi problemi	172
– ONU e principali organizzazioni internazionali	173
– Esplorazioni e scoperte geografiche	175
Risposte commentate	177
Geografia economica:	
– Basi geografiche dell'utilizzo del suolo	197
– Gli allevamenti nel mondo e contributo all'alimentazione e all'industria	197
– I grandi distretti della pesca e la produzione ittica	198
– Le grandi regioni forestali e il loro uso economico	198
– Le principali aree minerarie	199
– I maggiori distretti di idrocarburi solidi, liquidi e gassosi	199
– Aree di produzione e di rifornimento attuali e nelle prospettive future	200
– Nuove fonti di energia	200
– La distribuzione della produzione e dei consumi di energia nel mondo	201
– Le grandi regioni industriali	201
– Basi geografiche e valore delle grandi reti di comunicazione	202
– Le grandi vie del commercio oceanico e i loro passaggi obbligati	203
– Le grandi vie di navigazione interna e la loro rilevanza strategica	203
– Il progresso tecnologico e la trasmissione dell'informazione	204
– Basi geografiche del turismo e suoi fattori strumentali	204
– I maggiori centri turistici mondiali e la loro qualificazione	205
– I grandi problemi sociali, politici ed economici nei PVS	205
– La decolonizzazione e i problemi degli Stati di recente indipendenza	206
– Modello di sviluppo dominante e suoi principali esponenti	206
– I Paesi di più dinamico sviluppo attuale in Asia, Africa e America latina	208
Risposte commentate	209

Parte III – Simulazioni d'esame

Esercitazione 1	235
Risposte corrette	250
Esercitazione 2	251
Risposte corrette	265
Esercitazione 3	267
Risposte corrette	279
Prova ufficiale a.a. 2012	281
Risposte commentate	295
Prova ufficiale a.a. 2014	311
Risposte commentate	323

Il sistema di formazione dei docenti

Il sistema di formazione e reclutamento dei docenti è stato interessato negli ultimi anni da diversi interventi legislativi. In seguito alla soppressione delle Scuole di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (SSIS), la formazione degli insegnanti di scuola secondaria di primo e di secondo grado è stata di fatto affidata alle Università.

Secondo quanto stabilito dal DM 249/2010, Regolamento ministeriale sulla *“Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità di formazione iniziale degli insegnanti”*, il percorso per la formazione dei docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado si articola in:

- un corso di **laurea magistrale** biennale (apposite classi di laurea magistrale abilitanti, da istituire al fine di trasmettere le conoscenze didattico-disciplinari e socio-psico-pedagogiche necessarie per svolgere la professione di insegnante);
- un anno di **tirocinio formativo attivo** (TFA).

Si tratta di un percorso a **numero programmato** il cui numero dei posti disponibili è definito dal Ministero sulla base del fabbisogno di personale docente del sistema nazionale di istruzione per i diversi gradi e le diverse classi di abilitazione nonché della disponibilità degli Atenei ad attivare e a svolgere i suddetti percorsi formativi.

Il tirocinio formativo attivo

Il tirocinio formativo attivo è un corso di preparazione all'insegnamento di durata annuale istituito presso una facoltà universitaria di riferimento o presso un'istituzione di alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Gli obiettivi del corso consistono nella formazione di insegnanti qualificati, in possesso delle necessarie competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali necessarie a far raggiungere agli allievi i risultati di apprendimento previsti dall'ordinamento. A tale scopo, il percorso del TFA prevede:

- insegnamenti di scienze dell'educazione, con particolare riguardo alle metodologie didattiche e ai bisogni speciali;



- insegnamenti di didattiche disciplinari che possono essere svolti anche in contesti di laboratorio in modo da saldare i contenuti disciplinari con le modalità di insegnamento in classe;
- un tirocinio che prevede sia una fase di osservazione che una di insegnamento attivo, presso istituti scolastici sotto la guida di un tutor;
- laboratori pedagogico-didattici, indirizzati alla rielaborazione e al confronto delle pratiche didattiche proposte e delle esperienze di tirocinio.

L'attività di tirocinio si conclude con la stesura di una relazione che consiste in un elaborato originale che, oltre all'esposizione delle attività svolte, deve evidenziare la capacità del tirocinante di integrare a un elevato livello culturale e scientifico le competenze acquisite nell'attività svolta in classe e le conoscenze psicopedagogiche con quelle acquisite nell'ambito della didattica disciplinare, in particolar modo nelle attività di laboratorio.

Al termine dell'anno di tirocinio si svolge l'esame di abilitazione all'insegnamento che consiste:

- nella valutazione dell'attività svolta durante il tirocinio;
- nell'esposizione orale di un percorso didattico su un tema scelto dalla commissione;
- nella discussione della relazione finale di tirocinio.

Requisiti di ammissione al TFA

In attesa che le lauree magistrali abilitanti vengano attivate e producano i primi laureati, ovvero nella fase transitoria, possono accedere al TFA coloro che siano in possesso di:

- una laurea del vecchio ordinamento riconosciuta dal D.M. 39/1998 e degli eventuali esami richiesti per poter avere accesso all'insegnamento;
- una laurea del nuovo ordinamento specialistica o magistrale riconosciuta dal DM 22/2005 e degli eventuali crediti formativi per poter avere accesso all'insegnamento;
- un diploma ISEF, già valido per l'accesso all'insegnamento di educazione fisica, per i TFA di Scienze Motorie.

Per partecipare alle selezioni è necessario essere in possesso di un piano di studi ritenuto idoneo per l'insegnamento. È possibile verificare la congruenza del proprio percorso di studi (e gli eventuali crediti da colmare) dalla apposita piattaforma ministeriale del portale www.istruzione.it.

Le prove di accesso al tirocinio formativo attivo

L'accesso al tirocinio formativo attivo è a numero programmato secondo le specifiche indicazioni annuali adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. L'ammissione avviene per titoli ed esami.

Le prove d'esame mirano a verificare le conoscenze disciplinari relative alle materie oggetto di insegnamento della specifica classe di abilitazione.

Le prove di ammissione sono esplesate dalle Università e si articolano in:

- un test preliminare
- una prova scritta
- una prova orale

Il decreto istitutivo del TFA (D.M. 249/2010, dopo le modifiche apportate dal decreto 25 marzo 2013, n. 81) rimanda ad un apposito decreto del Ministro dell'istruzione la definizione delle specifiche indicazioni per l'accesso al tirocinio.

Il **test preliminare** consiste nella risoluzione di domande a risposta chiusa con 4 opzioni di cui una sola corretta. Oltre ai quesiti disciplinari, le prove d'esame includono domande volte a verificare le competenze linguistiche e la comprensione dei testi. Accedono alla fase successiva, la prova scritta, i candidati che abbiano conseguito al test un punteggio di almeno 21/30. La **prova scritta**, predisposta a cura delle università, consta di domande a risposta aperta relative alle discipline oggetto di insegnamento delle relative classi di concorso. Nel caso di classi di concorso per l'insegnamento delle lingue classiche sono previste prove di traduzione; nel caso di classi di concorso per l'insegnamento dell'italiano è prevista una prova di analisi dei testi.

Per essere ammesso alla prova orale il candidato deve aver conseguito, alla prova scritta, una votazione maggiore o uguale a 21/30. Anche la **prova orale** è predisposta dalle singole università ed è organizzata tenendo conto delle specificità delle varie classi di laurea; nel caso di classi di abilitazione per l'insegnamento delle lingue moderne è previsto che la prova si svolga in lingua straniera; nel caso di classi di abilitazione affidate al settore dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica può essere sostituita da una prova pratica. La prova orale, valutata in ventesimi, è superata se il candidato riporta una votazione maggiore o uguale a 15/20.

Come usare questo volume

Il volume è costituito da un'ampia **raccolta di quiz** a risposta multipla suddivisi per **area disciplinare** e corredati da un sintetico ma puntuale richiamo teorico. Le aree trattate sono relative alle principali conoscenze disciplinari necessarie per l'insegnamento delle materie per le quali si inten-

de conseguire l'abilitazione e comprendono anche testi volti alla verifica delle capacità di **comprensione dei testi** e delle competenze linguistiche.

Il **commento** fornito per ciascun quesito favorisce un rapido riepilogo delle **nozioni fondamentali** e consente di fissare i **concetti chiave**. Il volume comprende inoltre una serie di **esercitazioni finali** per una verifica trasversale delle conoscenze su tutti gli argomenti trattati e le **prove ufficiali svolte e commentate**.

Il testo è completato da un **software** accessibile previa registrazione, che consente di effettuare **simulazioni d'esame** o **esercitazioni per materia**. Le simulazioni ricalcano la prova reale in termini di composizione, tempo a disposizione, attribuzione del punteggio.

Prospettive future: la formazione dei docenti dopo la "Buona scuola"

Il TFA come percorso di abilitazione all'insegnamento nasce come fase transitoria e nelle intenzioni legislative avrebbe dovuto essere sostituito a regime da lauree magistrali abilitanti. L'impianto previsto dal D.M. 249/2010 rischia però di non conoscere la sua piena attuazione. La legge 107/2015 (la Buona Scuola) contiene infatti una delega a riformare il percorso di formazione che prevede l'abolizione del TFA. L'intenzione è quella di istituire un sistema unitario e coordinato che comprenda sia la formazione iniziale che le procedure di accesso alla professione.

In estrema sintesi, il sistema delineato da La Buona scuola prevede:

1. un concorso nazionale riservato a chi possieda un diploma di laurea magistrale o, per le discipline artistiche e musicali, un diploma accademico di secondo livello, coerente con la classe disciplinare di concorso;
2. un percorso di formazione triennale (regolato da contratto retribuito di formazione e apprendistato professionale a tempo determinato) suddiviso nel seguente modo:
 - il primo anno, di studio, è finalizzato all'acquisizione di un diploma di specializzazione all'insegnamento secondario;
 - il secondo e il terzo anno sono finalizzati alla maturazione dell'esperienza mediante tirocini formativi;
3. l'assunzione a tempo indeterminato alla conclusione del periodo di formazione e apprendistato professionale, se valutato positivamente.

Per essere sempre aggiornato seguici su

<http://www.facebook.com/iltirocinioformativoattivo>

Clicca su mi piace ( **facebook** ) per ricevere gli aggiornamenti.

Prova ufficiale a.a. 2014

- 1) Quale dei seguenti Paesi non fa parte dell'Unione Europea?**
- A. Irlanda
 - B. Portogallo
 - C. Norvegia
 - D. Slovenia
- 2) Quale città presenta approssimativamente, come coordinate geografiche, 38° N e 24° E?**
- A. Seoul
 - B. Atene
 - C. Delhi
 - D. Lisbona
- 3) In una carta geografica a scala 1:2.000.000 un centimetro sulla carta corrisponde nella realtà a:**
- A. 0,2 km
 - B. 200 km
 - C. 20.000 km
 - D. 20 km
- 4) Il Togo è uno Stato:**
- A. dell'America Settentrionale
 - B. dell'Asia Centrale
 - C. dell'Africa Occidentale
 - D. dell'Oceania
- 5) Le formazioni predesertiche sono rappresentate:**
- A. da una vegetazione aperta, in prevalenza ad arbusti e cespugli xerofili
 - B. da fitti boschi alternati a prati
 - C. da foreste decidue di latifoglie
 - D. da alberi sempreverdi con alternanza di piante tropicali
-
- 

- 6) Nell'Africa Subsahariana il tasso di natalità è compreso:**
- A. tra il 90 e il 100‰
 - B. tra il 10 e il 15‰
 - C. tra il 30 e il 40‰
 - D. tra il 5 e il 10‰
- 7) Quale di questi Paesi non fa parte dell'OPEC (Organizzazione dei Paesi Esportatori di Petrolio)?**
- A. Venezuela
 - B. Egitto
 - C. Libia
 - D. Nigeria
- 8) La densità di popolazione in Italia è compresa:**
- A. tra 380 e 400 ab/kmq
 - B. tra 190 e 210 ab/kmq
 - C. tra 400 e 420 ab/kmq
 - D. tra 90 e 110 ab/kmq
- 9) In Italia l'ultimo Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (il 15°) si è svolto nel:**
- A. 2001
 - B. 2013
 - C. 2000
 - D. 2011
- 10) La data di riferimento dei Censimenti generali della popolazione e delle abitazioni, che si sono svolti in Italia dopo la seconda guerra mondiale, è:**
- A. il 31 dicembre
 - B. il 1° gennaio
 - C. compresa nei mesi di ottobre e di novembre
 - D. compresa nei mesi di febbraio e marzo
- 11) Quale di questi Stati non confina con il Brasile?**
- A. Bolivia
 - B. Cile
 - C. Perú
 - D. Venezuela

12) Quale di questi Paesi membri dell'Unione Europea non adotta come moneta ufficiale l'euro (e quindi non fa parte della cosiddetta Zona Euro)?

- A. Austria
- B. Portogallo
- C. Svezia
- D. Spagna

13) L'Italia adotta l'ora dell'Europa Centrale (*Central European Time*). Quale dei seguenti Stati utilizza un orario diverso?

- A. Finlandia
- B. Germania
- C. Svizzera
- D. Spagna

14) Nella cartografia a vecchio taglio (serie 25/V), prodotta dall'Istituto Geografico Militare Italiano, la carta topografica a scala 1:25.000 ha avuto larga diffusione. Come è denominata questa carta?

- A. Riquadro
- B. Tavoletta
- C. Tavolato
- D. Quadrato

15) In uno Stato in un anno nascono 200.000 persone. Nello stesso anno la popolazione (media tra inizio e fine anno) è di 20 milioni. Il tasso di natalità in quello Stato è pari quindi al:

- A. 2‰
- B. 50‰
- C. 10‰
- D. 5‰

16) La dinamica di crescita della popolazione italiana, osservata a partire dagli anni duemila, è dovuta:

- A. all'aumento rapido e forte del tasso di nuzialità
- B. quasi esclusivamente ai movimenti migratori dall'estero
- C. a una modesta ripresa del tasso di natalità, unita a un abbattimento eccezionale del tasso di mortalità
- D. a una fortissima ripresa del tasso di natalità

17) Quale di questi fiumi della Penisola Iberica sfocia nel Mare Mediterraneo?

- A. Guadalquivir
- B. Tago
- C. Ebro
- D. Duero

18) Tra le lingue slave non è compreso:

- A. il bulgaro
- B. l'ucraino
- C. lo sloveno
- D. l'albanese

19) Lo swahili è una lingua bantu diffusa:

- A. in gran parte dell'Africa Orientale
- B. in una piccola area dell'Asia Centrale
- C. in Oceania
- D. in alcuni Stati dell'America Latina

20) La regione basca si trova:

- A. tra Galles e Inghilterra
- B. in Belgio
- C. tra Spagna e Francia
- D. tra Spagna e Portogallo

21) La teoria delle località centrali (modello di una gerarchia d'insediamenti) fu elaborata per la prima volta da:

- A. Jean-Jacques Rousseau
- B. Galileo Galilei
- C. Alexander von Humboldt
- D. Walter Christaller

22) Il processo di *gentrification* ha luogo quando:

- A. si abbandonano le abitazioni provocando una flessione demografica molto forte
- B. si demoliscono le abitazioni per costruire nuovi centri commerciali
- C. si acquistano e si ristrutturano le abitazioni facendo lievitare il loro valore e cambiando le caratteristiche di un'area urbana
- D. si vendono le abitazioni a immigrati molto poveri, in modo tale che l'area subisce un preoccupante degrado edilizio

23) L'apartheid era caratteristico di quale Stato?

- A. Angola
- B. Kenya
- C. Repubblica Sudafricana
- D. Somalia

24) In quale area geografica il tasso di mortalità infantile sotto i 5 anni è più elevato?

- A. Africa Subsahariana
- B. Asia Orientale
- C. America Latina
- D. Asia Meridionale

25) In Italia il tasso di mortalità è più alto di quello del Marocco. Qual è la motivazione principale?

- A. Perché in Italia incide fortemente sullo stato della salute il notevole inquinamento marino
- B. Perché in Marocco la speranza di vita è molto più alta di quella italiana
- C. Perché in Marocco la popolazione nel suo complesso è più giovane di quella italiana
- D. Perché in Italia vi è una forte mortalità tra la popolazione giovanile

26) La religione prevalente è musulmana sciita in:

- A. Pakistan
- B. Libia
- C. Arabia Saudita
- D. Iran

27) Il protocollo di Kyoto, trattato internazionale sottoscritto da molti Stati nel 1997, riguarda:

- A. l'inquinamento marino
- B. la liberalizzazione del commercio
- C. il riscaldamento globale
- D. l'internazionalizzazione dell'economia

28) Il leccio è una pianta tipica:

- A. del clima mediterraneo
- B. del clima della savana
- C. del clima molto freddo a estate temperata
- D. del clima monsonico

- 29) La latitudine è la distanza angolare di un punto:**
- A. dai due Poli, considerati insieme
 - B. dal Tropico del Cancro o dal Tropico del Capricorno (a seconda di dove si trovi il punto considerato)
 - C. dall'Equatore (può essere a Nord o a Sud)
 - D. dal Meridiano di Greenwich (può essere a Est o a Ovest)
- 30) Quale di questi Stati non ha accesso al mare?**
- A. Cambogia
 - B. Ecuador
 - C. Ciad
 - D. Sudan
- 31) Quale tra questi climi presenta un'accentuata escursione termica giornaliera?**
- A. Clima mediterraneo
 - B. Clima desertico caldo
 - C. Clima equatoriale
 - D. Clima oceanico
- 32) Uno dei requisiti di cui può godere una carta geografica è l'equivalenza. Una carta geografica si dice equivalente quando:**
- A. mantiene inalterato il rapporto tra le distanze grafiche e le corrispondenti distanze reali
 - B. mantiene inalterato il rapporto tra gli angoli formati tra meridiani e paralleli
 - C. mantiene inalterati gli angoli e le distanze
 - D. mantiene inalterato il rapporto tra le aree grafiche e le corrispondenti aree reali
- 33) Una isoipsa è una linea che:**
- A. unisce tutti i punti che hanno la stessa gravità terrestre
 - B. unisce tutti i punti che hanno la stessa umidità relativa
 - C. unisce tutti i punti del terreno che hanno la stessa altitudine sul livello del mare
 - D. unisce tutti i punti che hanno la stessa profondità oceanica
- 34) La pianta di una città ha una scala:**
- A. compresa tra 500.000 e 1.000.000
 - B. maggiore di 1:10.000

- C. compresa tra 300.000 e 400.000
- D. compresa tra 200.000 e 250.000

35) Le eruzioni di tipo hawaiano si distinguono per:

- A. effusioni di lava ad altissima viscosità e nubi ardenti discendenti
- B. la presenza di una colonna di vapori e gas che sale verso l'alto per alcuni chilometri, lasciando poi cadere grandi quantità di lava vetrificata
- C. effusioni di lave molto fluide, che danno origine a caratteristici vulcani a scudo
- D. un'attività esplosiva intensa e regolare con presenza saltuaria di lava che ristagna nel cratere, dove inizia il processo di solidificazione

36) La parte più bassa e densa dell'atmosfera è denominata:

- A. termosfera
- B. esosfera
- C. stratosfera
- D. troposfera

37) L'umidità relativa è misurata:

- A. dal barometro
- B. dall'anemometro
- C. dall'igrometro
- D. dall'anemoscopio

38) Quale Stato ha un PIL per settore economico così approssimativamente caratterizzato: agricoltura poco più del 40%; industria poco più del 25%; servizi poco più del 30%?

- A. Germania
- B. Grecia
- C. Repubblica Democratica del Congo
- D. Israele

39) Quale Paese fa registrare da anni il più elevato numero di ingressi turistici?

- A. Cina
- B. Francia
- C. Australia
- D. Italia

40) Quale di queste coppie di regioni italiane ha più del 50% del territorio occupato da pianura?

- A. Marche e Piemonte
- B. Emilia-Romagna e Lazio
- C. Campania e Friuli-Venezia Giulia
- D. Veneto e Puglia

41) In quale delle città seguenti la media delle temperature massime si aggira in tutti i mesi dell'anno intorno ai 30 °C?

- A. Buenos Aires
- B. Atene
- C. Panamá
- D. Pechino

42) Le isole Falkland (o Malvine) sono sotto il controllo del Regno Unito, ma sono rivendicate:

- A. dal Brasile
- B. dal Messico
- C. dal Cile
- D. dall'Argentina

43) Le isole Bermuda sono una colonia:

- A. britannica
- B. canadese
- C. spagnola
- D. francese

44) La portata di un fiume indica:

- A. la regolamentazione del regime di un corso d'acqua a scopi irrigui
- B. l'andamento del volume d'acqua nei vari mesi dell'anno
- C. il volume d'acqua che passa, nell'unità di tempo, attraverso una sezione trasversale alla corrente fluviale
- D. la differenza dei materiali trasportati dalla corrente fluviale nei vari mesi dell'anno

45) L'indice di vecchiaia è il rapporto percentuale:

- A. tra gli ultrasessantacinquenni e la popolazione totale
- B. tra l'aspettativa di vita e il tasso di mortalità
- C. tra coloro che hanno più di 70 anni e quelli che hanno meno di 40 anni
- D. tra gli ultrasessantacinquenni e i giovani sotto i quindici anni

46) Quale tra i Paesi seguenti ha una densità di popolazione (ab/kmq) più elevata?

- A. Kenya
- B. Norvegia
- C. Bangladesh
- D. Nuova Zelanda

47) Quale di questi Stati negli ultimi anni ha prodotto più mais?

- A. Canada
- B. Stati Uniti
- C. Nigeria
- D. Argentina

48) Quale capitale latinoamericana non si trova a un'altitudine elevata?

- A. Città del Messico
- B. La Paz
- C. Lima
- D. Quito

49) Quale regione italiana produce energia geotermica?

- A. Toscana
- B. Marche
- C. Veneto
- D. Puglia

50) Quale Stato non fa parte dei cosiddetti BRICS?

- A. Brasile
- B. Sudafrica
- C. Indonesia
- D. Russia

Il campionato del Golfo

«A Dio piacendo, di Obama faremo un musulmano», sorrise sardonico re Abdallah. Era il 7 novembre 2008 e il vecchio monarca saudita stava confidando agli intimi il tono della telefonata appena ricevuta dal neoletto presidente americano. Affabile scambio, concluso da Barack Hussein Obama con tipica locuzione arabo-musulmana - "inshallah", a Dio piacendo, non così ovvia nella bocca del leader della massima potenza cristiana.

Quasi cinque anni dopo, il riletto Obama scandisce in televisione la vera ragione della sua refrattarietà a impelagarsi nella guerra di Siria: «Gli Stati

10 Uniti non si ficcheranno nel mezzo di una guerra civile altrui. Noi non mette-
remo soldati sul terreno siriano. Questa non è la guerra fredda. Se la Russia
vuole avere una certa influenza nella Siria del dopo Assad, ciò non danneggia
i nostri interessi». Poi, il 27 settembre, Obama chiama al telefono Hassan
Rouhani, presidente della Repubblica Islamica d'Iran, l'arcirivale dei sauditi.
Lo saluta in farsi - "khodahafez", che Dio vi guardi. Un tic? Poi comunica al
15 mondo: «Credo che possiamo raggiungere un accordo complessivo». Ame-
ricani e iraniani, alleati di ferro ai tempi dello scià, riaprono così, per lo scon-
forto di Abdallah – e del premier israeliano Netanyahu – una conversazione
interrotta dal 1979.

Tre fotogrammi. Ma sufficienti a rendere il senso del divorzio che si sta
20 consumando fra Stati Uniti e Arabia Saudita. E che potrebbe rivelarsi l'esito
meno provvisorio e più profondo del sisma geopolitico che scuote l'ecumene
musulmana e di qui il resto del mondo. Crepuscolo della lunga era inaugurata
dal matrimonio d'interessi – greggio arabo-saudita per protezione strategica
americana – celebrato il 14 febbraio 1945 in Egitto tra Franklin Delano Roo-
25 sevelt e Abdul Aziz al Saud, fondatore del regno eponimo, a bordo dell'in-
crociatore Quincy, alla fonda nel Grande Lago Salato. Quel patto è stato
l'alfa e l'omega degli equilibri nel Golfo, per riflettere la sua ombra lunga sul
Grande Medio Oriente, dall'Afghanistan al Marocco e oltre. Ha resistito alle
guerre arabo-israeliane e allo shock petrolifero del 1973 e financo al trauma
30 dell'11 settembre 2001, quando diciannove terroristi, di cui quindici sauditi,
ispirati da un ex intimo di casa reale, si scagliarono contro i simboli dell'im-
pero a stelle e strisce. L'intesa americano-saudita ha permesso di disegnare
il triangolo strategico Washington-Gerusalemme-Riyad, declinazione dei due
interessi vitali che hanno incardinato gli Stati Uniti in Medio Oriente dopo la
35 guerra fredda: Israele e petrolio. Senza il perno saudita nel Golfo, anche il ben
più radicato asse israelo-statunitense, apparentemente inossidabile, minac-
cia di girare a vuoto. Né si tratta solo, come recita la vulgata, del crescente
disimpegno energetico degli Stati Uniti dai pozzi mediorientali, frutto dell'ine-
briante effetto degli idrocarburi non convenzionali oggi disponibili nel cortile
40 di casa nordamericano. E nemmeno del contenimento della Cina battezzato
"pivot to Asia", tuttora vago. A incrinare quella storica intesa sta soprattutto
contribuendo lo tsunami che da tre anni agita lo spazio del Mediterraneo
allargato. Il dietrofront americano sulla Siria sigilla l'abdicazione dell'America
al rango di arbitro del Medio Oriente e illanguidisce alquanto la sua residua
45 influenza planetaria. Gli interessi globali di Washington ne eccedono di molto
la potenza.

Non riuscendo a incrementare la seconda, e trovando crescenti resistenze
all'uso di risorse altrui per fini propri, deve ridurre i primi. Crisi di egemonia

50 confermata dall'incapacità di mettere insieme l'ennesima coalizione dei
volenterosi che avrebbe dovuto punire Assad per la strage chimica di Dama-
sco del 21 agosto, a lui attribuita da Washington. La partita avviata nell'Africa
mediterranea si decide dunque tra Levante e Golfo. Il duello decisivo è fra
Arabia Saudita e Iran, con i rispettivi satelliti. Lo scambio estivo di segreti
55 messaggi tra Rouhani e Obama, culminato nella telefonata del 27 settembre,
rimette Teheran al centro della partita geopolitica mediorientale. Giocata da
regimi contestati, fatiscenti, perciò pronti a scatenare l'inferno pur di guada-
gnarsi qualche altro anno di vita. Nel campionato mondiale del Golfo la finale
deve ancora cominciare.

[Tratto e adattato da Lucio Caracciolo, Il campionato del Golfo,
«La Repubblica», 4.10.2013]

Dopo aver letto il testo, risponda alle seguenti domande.

51) Cosa significa nel testo il termine *refrattarietà* (righe 7-8)?

- A. Disapprovazione
- B. Disdegno
- C. Resistenza
- D. Immunità

52) Quale evento storico non appartiene ai tre fotogrammi (righe 19-20)?

- A. Lo sconforto di Abdallah e del premier israeliano Netanyahu
- B. L'affabile scambio tra Obama e re Abdallah
- C. Il messaggio di Obama in televisione
- D. La telefonata tra Obama e Hassan Rouhani

53) Cosa significa nel testo il termine *ecumene* (righe 21-22)?

- A. La rabbia
- B. La concordia
- C. La pace
- D. L'intera comunità

54) Quali sono stati i paesi protagonisti del patto (righe 25-26)?

- A. USA - Israele
- B. USA - Arabia Saudita
- C. Iran - Egitto
- D. USA - Iran

La collana è rivolta a quanti desiderano acquisire l'**abilitazione all'insegnamento** nelle scuole e devono pertanto superare gli esami di ammissione previsti dalla normativa sulla formazione del personale docente.

Scienze geografiche esercizi commentati

Il volume è costituito da un'**ampia raccolta di quiz** a risposta multipla suddivisi per area disciplinare e corredati da un sintetico ma puntuale **richiamo teorico**.

Le aree trattate sono relative alle principali **conoscenze disciplinari** necessarie per l'insegnamento delle materie per le quali ci si intende abilitare e comprendono anche testi volti alla verifica delle **capacità di comprensione dei testi** e delle competenze linguistiche. Il commento fornito per ciascun quesito favorisce un rapido riepilogo delle **nozioni fondamentali** e consente di **fissare i concetti chiave**.

Il volume comprende inoltre una serie di **esercitazioni finali** per una verifica trasversale delle conoscenze su tutti gli argomenti trattati e le **prove ufficiali** svolte e commentate.

Il testo è completato da un **software di simulazione** mediante cui effettuare infinite esercitazioni.

Per completare la preparazione:

t&e **Competenze linguistiche e comprensione testi**
ISBN 9788865846698

t₃ **Scienze Geografiche** - manuale teorico per le prove d'esame
ISBN 9788865844359

 sfoglia le demo su edises.it

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook 

facebook.com/iltirocinioformativoattivo

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



www.edises.it
info@edises.it



€ 24,00

